

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 146 del 24/01/2014

Ieri a Trento si sono riuniti i partner europei: Provincia autonoma, Fundaci3n Sanitaria Parc Tauli di Barcelona, Regionh di Copenhagen e Create-Net

PARTE IL PROGETTO NYMPHA-MD PER LA SALUTE MENTALE

Nympha, in sigla Next Generation Mobile Platform for Health in Mental Disorders, 3 un progetto cofinanziato dalla Commissione europea che ha lo scopo di sperimentare nuovi modelli di presa in carico e assistenza del paziente con disturbi dell'umore, come il disturbo bipolare o la depressione. Ieri a Trento si sono riuniti i partner europei promotori di Nympha, ovvero Provincia autonoma di Trento in qualit3 di main procurer (attraverso il Dipartimento Salute e solidariet3 sociale, il Servizio Salute mentale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti), Fspt - Fundaci3n Sanitaria Parc Tauli di Barcelona, Regionh di Copenhagen; partner tecnologico 3 il centro di ricerca internazionale di Trento Create-Net.-

Il progetto Nympha, che ha un costo complessivo di 2.589.981 euro, punta a individuare nuovi modelli di assistenza del paziente con disturbi dell'umore, attraverso l'utilizzo da un lato delle nuove tecnologie informatiche e, dall'altro, adottando rapporti di collaborazione pubblico/privato secondo il modello dell'appalto precommerciale.

Gli appalti pubblici precommerciali rappresentano una nuova generazione di strumenti pubblici a sostegno dell'innovazione, che fanno leva anche su una riqualificazione della spesa pubblica. Se da un lato la pubblica amministrazione pu3 incrementare la qualit3 dei servizi con soluzioni innovative ritagliate sulle proprie esigenze - visto che la pa sar3 il primo utente della soluzione innovativa -, dall'altra le aziende e i centri di ricerca possono sviluppare prodotti e servizi innovativi trasferendo parte del rischio sull'amministrazione e potendo poi commercializzare la soluzione sul mercato. L'appalto precommerciale poi parte con la fase di ideazione ed 3 quindi accessibile a qualunque azienda, mentre nelle fasi successive, e pi3 impegnative, l'idea pu3 attirare collaborazioni con centri di ricerca, infine l'acquirente pubblico pu3 sperimentare soluzioni alternative e di valutarne i vantaggi, gli svantaggi e i costi prima ancora di impegnarsi nell'acquisto di una fornitura di massa.

Il progetto rappresenta un'importante occasione per trasferire la ricerca pi3 avanzata in prodotti reali al servizio del cittadino. "La sperimentazione avverr3 in tre contesti europei: oltre che in Trentino anche a Barcellona e Copenhagen - spiega Diego Conforti, del Dipartimento Salute e solidariet3 sociale della Provincia -. Qui la nostra provincia gioca un ruolo da protagonista sia in qualit3 di main procurer, sia attraverso la sperimentazione pilota che vedr3 coinvolti il Servizio Salute mentale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e i partner privati".

"Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abbinate a un approccio innovativo per la fornitura di servizi - afferma Oscar Mayora di Create-Net - la sanit3 pubblica potr3 offrire terapie e trattamenti all'avanguardia attraverso un monitoraggio pi3 obiettivo e continuativo dei pazienti con disturbi dell'umore".

Il sistema 3 basato sull'impiego di diversi dispositivi tecnologici in grado di rilevare in modo obiettivo le attivit3 quotidiane del paziente, raccogliendo dati fisiologici e psicologici per elaborarli in un profilo comportamentale aggiornato in tempo reale che potr3 essere visualizzato e monitorato dal medico curante, il quale potr3 formulare una diagnosi basata su dati oggettivi raccolti in modo continuativo nel periodo compreso fra le diverse sessioni terapeutiche.

I pazienti stessi avranno a disposizione nuovi strumenti, integrati a regime con la piattaforma TreC (cartella

clinica del cittadino), per un controllo più accurato del proprio stato di salute mentale e potranno fornire informazioni aggiornate ai loro medici al fine di supportare i processi terapeutici.

"Il progetto - aggiunge Renzo De Stefani, responsabile del Dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria - è anche un'occasione per avvalersi dell'esperienza trentina degli UFE (utenti e familiari esperti), uomini e donne che per storia personale hanno acquisito un sapere esperienziale che li mette in condizione di fornire in modo strutturato e continuativo prestazioni riconosciute in diverse aree di attività del Servizio di salute mentale".

Nympha potrà inoltre favorire la costituzione o la crescita di nuove realtà aziendali locali nel settore delle nuove tecnologie sanitarie, necessarie per fornire i servizi di monitoraggio e visualizzazione delle informazioni. -

()